

A BERGAMO L'ATALANTA METTE IN CRISI I ROSSONERI E PASSA IN VANTAGGIO, POI L'UCRAINO PRENDE IN MANO LA SQUADRA E FIRMA IL SOFFERTO PAREGGIO

Shevchenko salva il Milan

Paura per Maldini: distorsione al ginocchio

Paolo Maldini si accascia improvvisamente a terra e si teme una lesione ai legamenti, ma la diagnosi successiva è meno grave: distorsione. Oggi gli accertamenti al ginocchio sinistro per togliere ogni dubbio



Roberto Pelucchi
BERGAMO

La grande paura del Milan dura 45 minuti. Il tempo di vedere la squadra barcollare paurosamente sotto le spallate di una Atalanta aggressiva e dinamica e di disperarsi per il capitano rossoneri che si piega e poi si spezza, nel tentativo estremo di bloccare un indemoniato Zenoni.

Paolo Maldini s'è giocato i legamenti del ginocchio sinistro, è la voce che si diffonde subito nello stadio. Aria di tragedia, il capitano degli azzurri rischia di non poter disputare il Mondiale. Per fortuna nell'intervallo le notizie si fanno via via sempre meno preoccupanti e a fine partita ci pensa Adriano Galliani a rassicurare tutti: «Sembra che si tratti di una semplice distorsione, senza gravi conseguenze per legamenti e menisco».

La paura non è completamente passata. Servono accertamen-

ti diagnostici più approfonditi. Oggi la risonanza magnetica sgombrerà - si spera - ogni dubbio, ma è difficile che Maldini possa essere in campo a brevissima scadenza, cioè per la ripresa del campionato dopo la sosta.

I dubbi restano invece sulla consistenza di questo Milan,

che per un tempo sembra in vacanza. Non costruisce, non lotta e si concede troppe distrazioni in difesa. L'Atalanta sfonda a destra con Zenoni e a sinistra con la coppia Zauri-Doni, e piano piano prende anche il dominio del centrocampo, dove Dabo contiene Gattuso e Donati patisce la verve di Ber-

ATALANTA	MILAN
4-4-2	4-4-2
1	1
TAIBI 6	ABBIATI 6,5
PAGANIN 5,5	HELVEG 6,5
CARRERA 6	COSTACURTA 6
(16 s.t.: Natali)	LAURSEN 6
SALA 6	MALDINI s.v.
ZAURI 6	(27 p.t.: Kaladze) 5,5
ZENONI D. 6,5	CONTRA 5,5
BERRETTA 6,5	(10 s.t.: Pirlo) 6,5
DABO 6	GATTUSO 6,5
DONI 6	DONATI 5,5
COMANDINI 5,5	JOSÉ MARI 6
(38 s.t.: Orlandini) s.v.	SHEVCHENKO 7
SAUDATI 6,5	SIMONE 6
(26 s.t.: Colombo) s.v.	(30 s.t.: Javi Moreno) s.v.

ANCELOTTI: «RIPRESA INCORAGGIANTE»
BERGAMO. Il Milan a due facce non fa fare salti di gioia a Carletto Ancelotti, ma neppure lo manda in depressione. «La squadra nel primo tempo non mi è piaciuta, perché non siamo riusciti a essere spigliati né precisi nelle giocate. Nella ripresa ho visto un Milan che ha preso in mano la partita, è riuscito a pareggiare con merito e a creare qualche altra palla-gol. Tutto sommato sono soddisfatto di quello che ho visto, anche se nel primo tempo avremmo potuto fare di più». Gli atalantini si sono molto lamentati dell'arbitraggio, Ancelotti no: «Rispetto a Roma non sono state fischiate situazioni sulle quali non si doveva fischiare. Il clima intimidatorio dei tifosi, poi, non ha facilitato Trentalange». Giovanni Vavassori rileva però che nel conto degli ammoniti abbiamo vinto noi 3-0. Un po' abbiamo preso noi il sopravvento nel gioco, un po' il Milan, e tutto sommato il pareggio rispecchia quanto visto in campo». [r. pel.]

ANCELOTTI: «RIPRESA INCORAGGIANTE»

ripagano a pallate di neve che gli costano un'indesiderata sosta ai box per farsi medicare a un occhio. Multa salata in arrivo per l'Atalanta.

Quando dopo 27' Maldini viene portato via in barella, il Milan sembra aver perso la sua bussola e infatti incassa subito il gol dell'ex Sala, con Laursen e

Costacurta nella circostanza assenti non giustificati. La reazione del Milan è sterile, impalpabile. L'Atalanta, però, non ne approfitta e fa male. Perché nella ripresa Ancelotti gioca la carta Pirlo e cambia tutto.

I nerazzurri accorciano la coperta e il Milan osa quel tanto che basta per far pendere la bilancia dalla propria parte. E' Shevchenko a caricarsi la squadra in spalla. Al 12' l'ucraino è lesto ad approfittare di un giallapesso errore di Sala per infilare Taibi, di testa, poi sfiora il raddoppio al termine di un delizioso ricamo in area. Al terzo appuntamento con il gol è Taibi a proporsi in una bella deviazione in angolo.

L'Atalanta prova a riempire i pochi spazi lasciati liberi dal Milan e mette in apprensione Abbiati con Colombo, ma è Comandini a sparare in curva l'occasione più ghiotta. Finisce con un pareggio che accontenta Ancelotti, ma forse non tutti i tifosi rossoneri.

retta. A rendere inutilmente nervosa la partita concorrono alcuni episodi. Una spallata di Laursen a Saudati e un mani galeotto di Colombo in area lasciano qualche dubbio, ma è soprattutto nella sanzione dei falli che l'arbitro Trentalange viene accusato dagli atalantini di essere «nemico». I tifosi nerazzurri lo

SERIE A

ATALANTA	MILAN	BOLOGNA	UDINESE	CHIEVO	LAZIO	FIorentina	JUVENTUS	INTER	VERONA	LECCE	PERUGIA	ROMA	BRESCIA	TORINO	PARMA	VENEZIA	PIACENZA
1	1	0	1	Rinviata.	1	1	3	0	2	3	0	0	1	0	2	3	
p.t.: 32' Sala (Atalanta); s.t.: 12' Shevchenko (Milan).	s.t.: 11' Jorgensen (Udinese).	s.t.: 12' Trezeguet (Ju); 34' Nuno Gomes (Fiorentina).	p.t.: 18' Vieri (Inter); s.t.: 5' 10' Ronaldo (Inter).	p.t.: 20' Tedesco (Perugia); 23' Chevanton (Lecce) rig.; 37' Bazzani (Perugia); 40' Conticchio (Lecce); s.t.: 41' Chimenti (Lecce) aut.	p.t.: 46' Ferrante (Torino).	p.t.: 34' Maniero (Venezia); s.t.: 11' Gautieri (Piacenza); 14' Magallanes (Venezia); 36' 37' Poggi (Piacenza).											

IN CASA		FUORI CASA		SQUADRE	PUNTI	TOTALE					RIGORI												
P	R	P	R			P	R	D	F	C	F	C											
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	R	T	R	R								
8	6	0	2	17	8	7	3	4	0	11	6	31	15	9	4	2	28	14	5	1	1	1	
8	5	3	0	12	3	7	3	3	1	9	6	30	15	8	6	1	21	9	12	1	1	1	1
6	6	0	0	14	3	8	3	2	3	14	13	29	14	9	2	3	28	16	12	4	4	4	3
8	5	2	1	17	8	7	1	5	1	6	5	25	15	6	7	2	23	13	10	3	2	1	1
7	3	4	0	12	6	8	3	2	3	11	11	24	15	6	6	3	23	17	6	2	1	2	2
7	4	3	0	12	1	7	2	2	3	7	9	23	14	6	5	3	19	10	9	1	1	0	0
8	5	1	2	9	7	7	2	1	4	2	6	23	15	7	2	6	11	13	-2	2	0	0	0
8	4	3	1	14	9	7	2	1	4	7	13	22	15	6	4	5	21	22	-1	2	2	4	3
8	2	2	4	12	16	7	4	1	2	12	8	21	15	6	3	6	24	24	0	6	6	0	0
8	3	2	3	11	14	7	3	1	3	10	11	21	15	6	3	6	21	25	-4	1	1	3	3
7	3	0	4	10	8	8	2	3	3	11	13	18	15	5	3	7	21	21	0	2	2	1	1
7	2	4	1	14	13	8	2	2	4	5	11	18	15	4	6	5	19	24	-5	4	3	4	3
7	4	0	3	10	7	8	0	5	3	7	13	17	15	4	5	6	17	20	-3	3	1	5	3
7	3	3	1	8	4	8	1	1	6	7	16	16	15	4	4	7	15	20	-5	2	2	3	3
8	2	3	3	10	10	7	1	2	4	7	14	14	15	3	5	7	17	24	-7	2	1	4	3
8	3	2	3	9	10	7	1	0	6	8	20	14	15	4	2	9	17	30	-13	1	0	4	3
7	2	3	2	10	10	8	0	2	6	5	14	11	15	2	5	8	15	24	-9	0	0	3	1
7	1	3	3	5	7	8	0	1	7	5	17	7	15	1	4	10	10	24	-14	1	1	2	2

In caso di parità di punti, la nostra classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

PROSSIMI TURNI
16° DI ANDATA 23/12 - ORE 15,00

Brescia	Juventus	Atalanta	Chievo
Chievo	Roma	Bologna	Brescia
Bologna	Bologna	Fiorentina	Perugia
Milan	Verona	Inter	Lazio
Parma	Fiorentina	Juventus	Udinese
Perugia	Atalanta	Lecce	Milan
Piacenza	Inter	Roma	Torino
Torino	Venezia	Venezia	Parma
Udinese	Lecce	Verona	Piacenza

MARCATORI

12 reti: Hubner (Piacenza, 2 rig.).
11 reti: Shevchenko (Milan, 2 rig.), Doni (Atalanta, 2 rig.).
10 reti: Muzzi (Udinese, 5 rig.).
9 reti: Trezeguet (Juventus), Vieri (Inter, 3 rig.).
8 reti: Di Vaio (Parma), Crespo (Lazio, 1 rig.), Kalloni (Inter, 2 rig.), Marazina (Chievo), Baggio R. (Brescia, 3 rig.).
7 reti: Del Piero (Juventus, 1 rig.).
6 reti: Maniero (Venezia, 1 rig.), Lucarelli C. (Torino), Inzaghi F. (Milan).
5 reti: Mutu (Verona), Jorgensen (Udinese), Ferrante (Torino, 1 rig.), Totti (Roma, 2 rig.), Vryzas (Perugia), Chevanton (Lecce, 1 rig.), Chiesa (Fiorentina), Corini (Chievo, 4 rig.), Tare (Brescia).

4 reti: Oddo (Verona, 2 rig.), Tedesco (Perugia), Claudio Lopez (Lazio), Nuno Gomes (Fiorentina), Corradi (Chievo), Fressi (Bologna).
3 reti: Camoranesi e Frick (Verona), Galante (Torino), Assuncao e Batistuta (Roma), Gautieri e Poggi (Piacenza), Giacomazzi e Vugrinec (Lecce), Liverani (Lazio, 1 rig.), Tudor (Juventus), Ronaldo e Ventola (Inter), Eriberio e Perrotta (Chievo), Toni (Brescia), Sala (Atalanta).
2 reti: Colucci L. (Verona), Magallanes (Venezia), Caballero e Di Michele (Udinese, 1 rig.), Fuser e Samuel W. (Roma), Bazzani (Perugia), Bonazzoli (Parma), Laursen (Milan), Cimrotic e Cirillo (Lecce), Inzaghi S. (Lazio), Di Biagio (Inter), Ganz (Fiorentina), Cossato F. e Manfredini C. (Chievo), Zauli (Bologna), Comandini e Rossini (Atalanta).

TOTOCALCIO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
Atalanta	Milan	Bologna	Udinese	Chievo Verona	Lazio	Fiorentina	Juventus	Inter	Verona	Lecce	Perugia	Roma	Brescia
X	2					X	X	1	1	2		1	1

Montepremi	L	4.210.163.032
Ai	3	12 L 701.693.000
Ai	112	11 L 18.795.000

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 23/12/2001

1	Brescia	Juventus
2	Milan	Verona H.
3	Parma	Fiorentina
4	Perugia	Atalanta
5	Piacenza	Inter
6	Torino	Venezia
7	Udinese	Lecce
8	Bari	Salernitana
9	Cagliari	Genoa
10	Napoli	Siena
11	Palermo	Cosenza
12	Catania	Avellino
13	Cesena	Lucchese

TOTOSEI

1-1 - 1-1 - 1-1 - M-0 - 0-0 - 1-0

Montepremi	L	150.992.436
All'unico	6	L 147.908.000
Ai	26	5 L 1.742.000
Ai	872	4 L 51.900

TOTOBINGOLO

17 - 19 - 31 - 55 - 56 - 78 - 85

Montepremi	L	1.429.677.783
Ai	7	L
Ai	6	L
All'unico	5	L 27.603.000

CESARONE CON IL PARAGUAY

Tentazioni di ct Trap «prenota» il Manchester

Gabriele Marcotti

LONDRA
Giovanni Trapattoni si candida per la panchina del Manchester United: rivela un'agenzia di stampa inglese. Il ct azzurro, intervistato dalla Central European News, ha spiegato che sogna di confrontarsi con il calcio inglese. «Vorrei provare questa avventura, almeno una volta, anche se potrebbe succedere soltanto dopo il Mondiale. Avrò 63 anni, ma non penso che mi sentirei troppo vecchio per il Manchester United. Non sono uno che fa speculazioni, tuttavia guidare il Manchester United a nuovi obiettivi sarebbe una grande sfida».

«Per il momento - aggiunge - nessuno mi ha contattato, ma ne sarei onorato. Il Manchester è un grande club, con una lunga tradizione. Intanto però devo pensare al Mondiale degli azzurri. Sono vent'anni che aspettiamo un altro titolo. Non è realistico dire che andremo a vincere di sicuro. Stiamo lavorando duro, questo sì, come del resto l'Inghilterra, il Brasile, l'Argentina e la Francia. Comunque sono convinto che possiamo farcela». In ogni caso, Trapattoni non intende abbandonare il calcio dopo l'avventura paraguayana: «Sono innamorato di questo sport e non mi sento affatto pronto per l'addio. Nemmeno con una Coppa del Mondo in tasca».

È il momento delle grandi tentazioni. Se Trap guarda a un futuro non vicinissimo, un altro allenatore della vecchia guardia è ormai pronto per l'avventura immediata. Ora non ci sono più dubbi: l'accordo fra l'Associazione Paraguaya di calcio (APF) e Cesare Maldini per i Mondiali di Giappone e Corea è praticamente fatto. Restano da definire soltanto alcuni dettagli minori. Il portavoce della APF, Guillermo Battilana, ha comunicato che di «fatto non esistono divergenze economiche tra le parti, per cui si può dire che Maldini è vicinissimo alla conduzione della Nazionale paraguayana per il torneo mondiale del prossimo anno». Fonti paraguayane assicurano che Maldini si trova a Buenos Aires in attesa di mettere nero su bianco l'intesa. Cesarone aveva già incontrato la settimana scorsa a Buenos Aires i dirigenti dell'APF e si era detto «particolarmente orgoglioso dell'offerta ricevuta». L'ex commissario tecnico della nazionale italiana ai Mondiali del 1998, quando gli azzurri furono fermati ai quarti di finale dai padroni di casa della Francia, prenderà il posto dell'uruguayano Sergio Markarian, licenziato a sorpresa due giorni dopo la qualificazione del Paraguay.

Anche Nevio Scala potrebbe assumere presto la guida di una nazionale straniera. L'ex tecnico del Parma è in predicato di diventare, ct della Scozia. «Ci sono buone possibilità» ha detto Scala intervenendo in tv alla «Domenica Sportiva».



Cesare Maldini

SERIE B

ANCONA	SAMPDORIA	COMO	TERNANA	COSENZA	MODENA	EMPOLI	CAGLIARI	GENOA	CITTADELLA	MESSINA	SIENA	NAPOLI	SALERNITANA	PALERMO	CROTONE	PISTOIESE	REGGINA	VICENZA	BARI
3	2	2	0	0	1	2	1	1	1	1	2	0	2	0	1	2	1	1	0
p.t.: 30' Flachi (Sampdoria); 34' Flachi (Sampdoria); s.t.: 5' Ambrosi (Ancona); 34' Favo (Ancona); 42' Montevino (Ancona).	p.t.: 3' Pedone (Como); s.t.: 43' Colacone (Como).	s.t.: 38' Fabbri (Modena).	s.t.: 5' Bresciano (Empoli); 6' Cammarata (Cagliari); 26' Maccarone (Empoli) rig.	p.t.: 23' Brevi E. (Genoa); 33' Ghirardello (Cittadella) rig.	p.t.: 18' Bresciani (Siena); s.t.: 17' Godeas (Messina); 20' Zampagna (Siena).	Rinviata al 27 gennaio 2002.	p.t.: 7' Montalbano (Palermo); s.t.: 9' Guidoni (Palermo).	p.t.: 41' Baiano (Pistoiese); s.t.: 3' Franceschini (Reggina); 16' Bogdani (Reggina).	p.t.: 41' Margiotta (Vicenza) rig.										

IN CASA		FUORI CASA		SQUADRE	PUNTI	TOTALE													
P	R	P	R			P	R	D	F	C									
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	R	T	R					
9	8	1	0	15	3	8	4	1	3	10	11	38	17	12	2	3	25	14	11
9	6	2	1	21	7	8	4	3	1	13	4	35	17	10	5	2	34	11	23
9	7	1	1	17	8	8	3	3	2	12	10	34	17	10	4	3	29	18	11
8	4	4	0	13	5	9	5	2	2	12	9	33	17	9	6	2	25	14	11
9	4	2	3	12	15	8	3	4	1	13	9	27	17	7	6	4	25	24	1
9	5	1	3	12	12	8	3	1	4	13	15	26	17	8	2	7	25	27	-2